



FONDO PENSIONE  
PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33  
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



[fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it](mailto:fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it)  
[fondopensioneprevint@legalmail.it](mailto:fondopensioneprevint@legalmail.it)



[www.fondopensioneprevint.it](http://www.fondopensioneprevint.it)

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2023)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2023)

##### Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PREV.INT investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PREV.INT puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dalla fonte istitutiva di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

##### Dove e come si investe

Le somme versate, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investite sulla base della politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PREV.INT non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione a Compagnie di Assicurazione (Gestori), sulla base di specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dalla normativa.

##### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In presenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio e al periodo di partecipazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- **BENCHMARK:** parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato di norma per verificare i risultati della gestione, nonché come parametro per impostare le tecniche di gestione dei portafogli. E' composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo/comparto;
- **COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE/CONVERSIONE:** coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico;
- **DURATION (DURATA FINANZIARIA):** costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento;
- **ESG:** i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) fanno riferimento a un insieme di fattori di rilievo dal punto di vista della sostenibilità di lungo periodo delle diverse attività economiche. Il primo riguarda l'ambiente – tra cui i cambiamenti climatici, le emissioni di CO<sub>2</sub> (biossido di carbonio), l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione; il secondo gli aspetti di rilievo sociale – ad esempio i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile; il terzo è relativo alle pratiche di governo societarie – comprese le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, il rispetto da parte dei membri degli organi di governo societario di leggi e deontologia professionale. Tali tematiche rientrano fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nei principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite. Per una trattazione omogenea di tali fattori nella normativa finanziaria, la Commissione europea ha presentato tre regolamenti: il regolamento sulla tassonomia delle attività ecosostenibili (non ancora pubblicato); il regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento (UE) 2019/2088); il regolamento sugli indici di benchmark ecosostenibili (Regolamento (UE) 2019/2089);
- **ESTERNALIZZAZIONE (OUTSOURCING):** consiste nell'affidare a terzi alcune attività del fondo pensione come, ad esempio, la gestione del service amministrativo;
- **GESTIONE SEPARATA:** nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudenziale. Il rendimento ottenuto dalla gestione separata e retrocesso agli aderenti viene utilizzato per rivalutare le prestazioni previste dal contratto. Può anche essere riconosciuta una garanzia di restituzione del capitale versato e/o di un rendimento minimo e il consolidamento annuo dei risultati (ciò significa che i rendimenti realizzati sono definitivamente acquisiti e non possono essere modificati dalle eventuali perdite o dai minori rendimenti degli anni successivi);
- **OICR (ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO):** l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. La voce comprende gli OICVM e gli altri fondi comuni di investimento;
- **TURNOVER (TASSO DI ROTAZIONE DEL PATRIMONIO INVESTITO):** Indicatore che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento (Circolare COVIP del 17 febbraio 2012).

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il Bilancio (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web ([www.fondopensioneprevint.it](http://www.fondopensioneprevint.it)).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

## Il comparto GARANTITO. Caratteristiche

- Categoria del comparto: garantito.
- Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- *N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- Orizzonte temporale: medio (fino a 10 anni dal pensionamento).


### Convenzione assicurativa Generali Italia Spa Gestione Separata GESAV

Garanzia: 0% a scadenza/evento



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- Sostenibilità: la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: il Regolamento della Gestione separata GESAV è a tua disposizione sul sito web della Compagnia di Assicurazione [www.generali.it](http://www.generali.it)

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.


### Convenzione assicurativa Unipolsai Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOLSAI

Garanzia: 0% ad evento (art. 11 e 14. D.lgs. 252/2005) che prevede l'applicazione della ritenuta a titolo di imposta con aliquota del 15% (ad eccezione della RITA). A partire dal 01/01/2024: 0% in caso di prestazione pensionistica, riscatto per decesso, invalidità permanente di grado superiore al 66%, riscatto per inoccupazione, anticipazione per spese mediche e per acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione (su tutte le riserve).



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- Sostenibilità: la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: il Regolamento della Gestione separata FONDICOLL UNIPOLSAI è a tua disposizione sul sito web della Compagnia di Assicurazione [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.

### Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

Garanzia: 0% a scadenza della convenzione, in caso di decesso e nei casi previsti per evento previdenziale (art.11 d.lgs. 252/05)



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- **Sostenibilità:** la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Regolamento della Gestione separata VITARIV GROUP è a tua disposizione sul sito web della Compagnia Assicurazione [www.allianz.it](http://www.allianz.it)

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.

## Il comparto. Andamento passato

### Convenzione assicurativa Generali Italia Spa Gestione Separata GESAV

|   |                     |
|---|---------------------|
| Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata: | 1979                |
| Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):               | 48.341 milioni      |
| Soggetto gestore:                                       | GENERALI ITALIA SPA |

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Per quanto riguarda il comparto governativo, il portafoglio in oggetto è stato venditore netto di titoli. Considerando i soli acquisti, il portafoglio è stato compratore di Spagna e in via residuale di titoli francesi e del Messico. Passando alle vendite, queste si sono concentrate su titoli italiani e spagnoli. Dato il contesto geopolitico, si è scelto di ridurre il rischio in maniera opportunistica su Paesi dell'est Europa. Si segnala il focus crescente sull'ottimizzazione del profilo di cash flow matching del portafoglio finalizzato a ottenere una copertura più puntuale delle passività di riferimento. Per quanto concerne il comparto corporate gli acquisti si sono focalizzati nel settore finanziario, delle utilities e industriale. Si è investito in maniera marginale in strumenti subordinati con prevalenza di corporate hybrids e in minor parte in strumenti finanziari subordinati, con l'obiettivo di aumentare la redditività di portafoglio. I titoli classificati come "Green Bonds" rappresentano il 14% degli acquisti. Complessivamente gli acquisti sono stati fatti a rendimenti di poco superiori al 3.5% con una duration in area 7.5 anni. Le vendite sono state effettuate per finalità di ottimizzazione del ALM e contestuale riallocazione verso titoli a maggiore rendimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, nel corso del periodo, a seguito dell'operatività effettuata in particolare nel mese di Dicembre, l'investimento netto nel comparto azionario è complessivamente diminuito (- 22M). Dal punto di vista settoriale, gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto delle Materie Prime, dei Trasporti e delle Telecomunicazioni. I maggiori decrementi sono stati effettuati nel comparto dei Farmaceutici, delle Assicurazioni e degli Industriali. Alla fine del 2022, i settori maggiormente rappresentati erano gli Industriali, le Banche e le Materie Prime; viceversa, i meno rappresentati erano il Real Estate, la Tecnologia e i Media.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

|                                    |        |                  |        |  |
|------------------------------------|--------|------------------|--------|--|
| Obbligazionario (Titoli di debito) |        |                  |        | 86,64%                                 |
| di cui Titoli di Stato             |        | 55,25%           | di cui | di cui                                 |
| di cui Emittenti Governativi       | 40,64% | di cui Sovranaz. | 0,44%  | Titoli corporate 33,13%<br>OICR 11,62% |
| Azionario (Titoli di capitale)     |        |                  |        | 13,36%                                 |
| di cui OICR                        |        |                  |        | 63,26%                                 |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| Titoli di debito                  | 86,64% |
| di cui ITALIA                     | 48,68% |
| di cui ALTRI PAESI AREA EURO      | 34,78% |
| di cui ALTRI PAESI UNIONE EUROPEA | 5,20%  |
| di cui USA                        | 6,76%  |
| di cui GIAPPONE                   | 0,43%  |
| di cui ALTRI PAESI ADERENTI OCSE  | 4,14%  |
| Titoli di capitale                | 13,36% |
| di cui ITALIA                     | 8,31%  |
| di cui ALTRI PAESI AREA EURO      | 88,43% |
| di cui ALTRI PAESI UNIONE EUROPEA | 1,97%  |
| di cui USA                        | 1,29%  |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

|   |       |
|---|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio)                                       | 0,15% |
| Duration media  | 7,20  |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio)                           | 2,55% |
| Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup> | 0,10  |

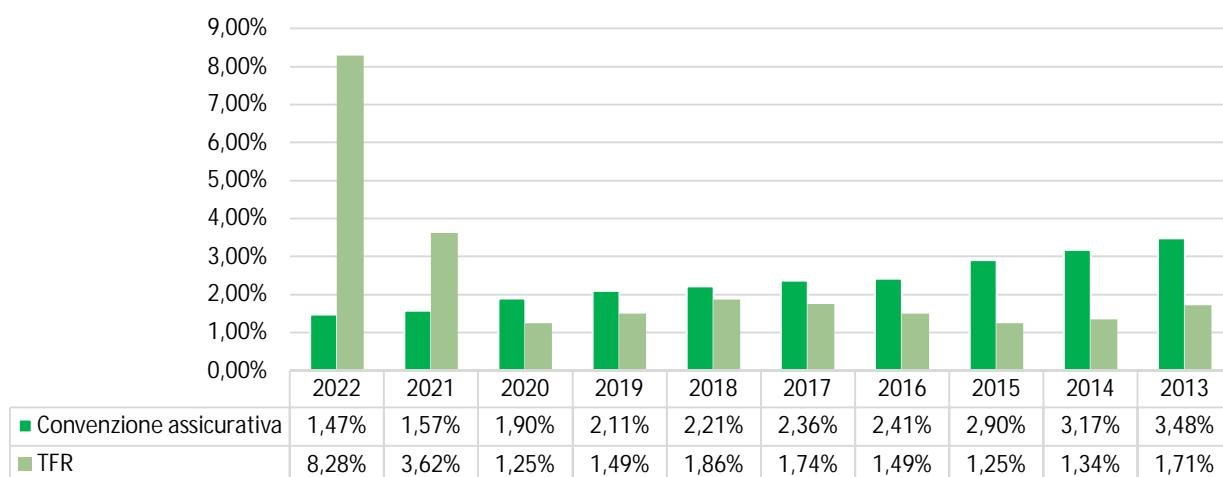
<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la convenzione assicurativa è stata sottoscritta nel 2016; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2016 i rendimenti della precedente convenzione assicurativa alimentata.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (*valori percentuali*)

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

#### Tav. 5 – TER

|                                  | 2020         | 2021         | 2022         |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria    | 0,69%        | 0,95%        | 0,94%        |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,33%        | 0,11%        | 0,09%        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>           | <b>1,02%</b> | <b>1,06%</b> | <b>1,03%</b> |



*AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

### Convenzione assicurativa Unipolsai Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOLSAI

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata: | 2014*                       |
| Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):               | 5.281 milioni               |
| Soggetto gestore:                                       | UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA |

\* la gestione separata FONDICOLL UNIPOLSAI nasce dalla fusione tra le due precedenti Gestioni Separate di origine "FONDICOLL" e "GEPRECOLL".

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

FONDICOLL UNIPOLSAI adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2022, è stata orientata a proseguire il processo di diversificazione iniziato nel corso dell'esercizio precedente, avendo come obiettivo l'acquisizione di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente. Si sono operate vendite di titoli di Stato italiani, a fronte di riacquisti parziali di titoli di emittenti europei ad elevato rating. In merito ai tratti di curva, le vendite hanno interessato la parte breve e media della curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti medio-lunghi delle curve governative europee, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi. Nel corso dell'anno, si è materializzata la possibilità di investire parte della liquidità disponibile in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile. L'esposizione complessiva a questa asset class è lievemente diminuita rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia un aumento dell'esposizione complessiva: la rotazione di portafoglio ha moderatamente incrementato la quota di titoli di emittenti del settore finanziario, preferendoli rispetto a titoli corporate non finanziari. Complessivamente, nel corso del 2022, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.

Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno sia in virtù dell'incremento dell'esposizione diretta a titoli, sia in ragione dell'aumento di quote di altri investimenti assimilati in tale categoria come, nello specifico, quote di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Il peso della componente di investimenti alternativi, anch'essi ricompresi nella componente azionaria, nel corso dell'anno è stato incrementato, proseguendo il trend iniziato già da diversi esercizi; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è diminuita.

La duration del portafoglio è diminuita da 7,90 anni a fine settembre 2021 a 6,18 anni a fine settembre 2022.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia

|                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| Obbligazionario (Titoli di debito) | 89,87% |
| di cui Bancario                    | 23,8%  |
| di cui Titoli Corporate            | 10,7%  |
| di cui Emittenti Governativi       | 65,4%  |
| Azionario (Titoli di capitale)     | 10,13% |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

|                           |        |
|---------------------------|--------|
| Titoli di debito          | 89,87% |
| di cui Italia             | 44,9%  |
| di cui Spagna             | 12,7%  |
| di cui Francia            | 10,2%  |
| di cui Germania           | 7,3%   |
| di cui Stati Uniti        | 6,9%   |
| di cui Gran Bretagna      | 3,4%   |
| di cui European Community | 2,1%   |
| di cui Portogallo         | 2,1%   |
| di cui Irlanda            | 1,3%   |
| di cui Olanda             | 1,0%   |
| di cui Altro              | 8,0%   |
| Titoli di capitale        | 10,13% |
| di cui Italia             | 59,0%  |
| di cui Germani            | 16,5%  |
| di cui Francia            | 15,7%  |
| di cui Spagna             | 3,2%   |
| di cui Gran Bretagna      | 1,7%   |
| di cui Olanda             | 1,4%   |
| di cui Belgio             | 1,1%   |
| di cui Finlandia          | 0,7%   |
| di cui Portogallo         | 0,7%   |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

|   |       |
|---|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio)                                       | 0,17% |
| <i>Duration</i> media   | 6,80  |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio)                           | 0,30% |
| Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup> | 0,14  |

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

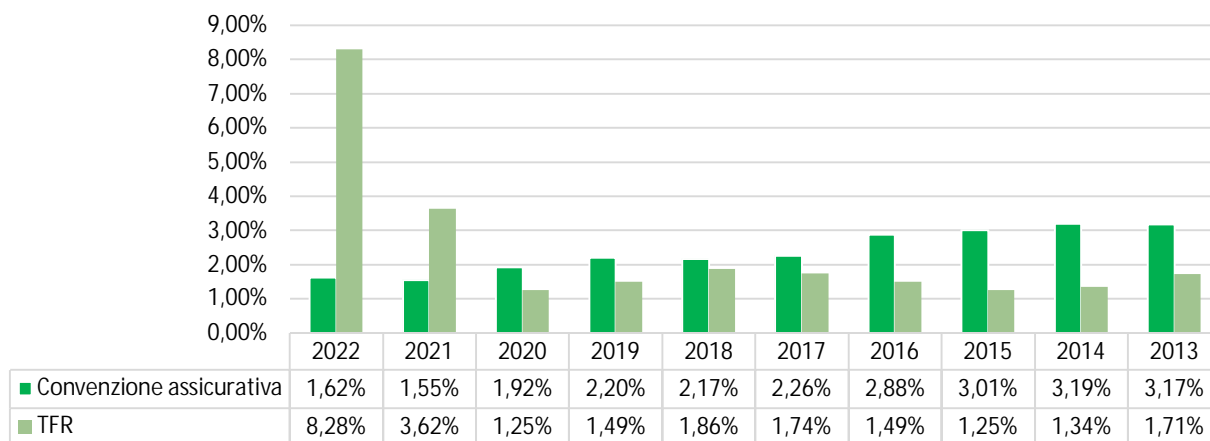
#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la Gestione Separata è nata nel 2014; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2014 i rendimenti della precedente Gestione Separata FONDICOLL.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

*Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi*

Il *Total Expenses Ratio (TER)* è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

|                                  | 2020         | 2021         | 2022         |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria    | 0,90%        | 0,89%        | 0,88%        |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,11%        | 0,10%        | 0,09%        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>           | <b>1,01%</b> | <b>0,99%</b> | <b>0,98%</b> |



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

### Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

|   |               |
|---|---------------|
| Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata: | 2017*         |
| Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):               | 8.299 milioni |
| Soggetto gestore:                                       | Allianz Spa   |

\* la gestione separata VITARIV GROUP nasce dalla scissione dalla Gestione Separata di origine "VITARIV" di Allianz Spa

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha ridotto l'incidenza dei titoli di stato a fronte di un aumento dell'esposizione dei titoli obbligazionari societari.



Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e in misura minore dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

|                                    |       |           |      |                         |
|------------------------------------|-------|-----------|------|-------------------------|
| Obbligazionario (Titoli di debito) |       |           |      | 93,2%                   |
| Titoli di Stato                    |       | 47,9%     |      | Titoli <i>corporate</i> |
| Emittenti Governativi              | 46,2% | Sovranaz. | 1,7% | OICR <sup>(1)</sup>     |
|                                    |       |           |      | 0,7%                    |
| Azionario                          |       |           |      | 6,8%                    |

(1) OICR non appartenenti al gruppo

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

|                            |       |
|----------------------------|-------|
| Titoli di debito           | 93,2% |
| Italia                     | 34,6% |
| Altri Paesi dell'Area Euro | 38,1% |
| Altri Paesi Unione Europea | 3,9%  |
| Altro                      | 16,6% |
| Titoli di capitale         | 2,1%  |
| Altri OICR <sup>(2)</sup>  | 4,7%  |

(2) OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

|   |      |
|---|------|
| Liquidità (in % del patrimonio)                                       | 0,4% |
| <i>Duration</i> media   | 7,5  |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio)                           | 3,2% |
| Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup> | 0,09 |

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

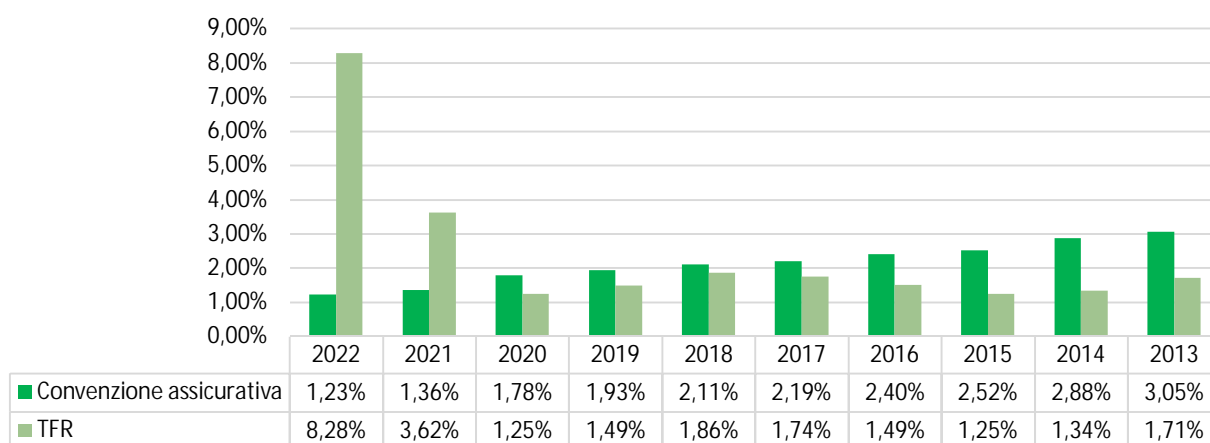
#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la convenzione assicurativa è stata sottoscritta nel 2021; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2021 i rendimenti delle precedenti convenzioni assicurative alimentate (che prevedevano l'investimento nella Gestione Separata VITARIV).

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (*valori percentuali*)



Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



*AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

*Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi*

Il *Total Expenses Ratio (TER)* è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

|                                  | 2020         | 2021         | 2022         |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria    | 0,70%        | 0,90%        | 0,90%        |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,47%        | 1,32%        | 1,07%        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>           | <b>1,17%</b> | <b>2,22%</b> | <b>1,97%</b> |



*AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*